



Proposta	n. PDET-2024-708 del 13/09/2024
Determinazione dirigenziale	n. DET-2024-689 del 17/09/2024
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Est. Affidamento diretto alla ditta Formula Servizi soc. coop. del servizio di sanificazione, depolveratura e custodia della documentazione di archivio di APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiata in seguito alluvione del 16/05/2023. CIG B30B306E9D.
Dirigente adottante	Area Prevenzione Ambientale Est - Spazzoli Patrizia
Dirigente proponente	Area Prevenzione Ambientale Est - Spazzoli Patrizia
Responsabile del procedimento	Spazzoli Patrizia

Questo giorno *17/09/2024* Il Responsabile di AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST, Spazzoli Patrizia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**RICHIAMATI:**

- D.D.G. n. 129 del 29/12/2023 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2024-2026, del Piano Investimenti 2024-26, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2024, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2024";
- D.D.G. n. 130 del 29/12/2023 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2024 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna";
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae;
- la D.D.G. n.70/2018 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo di Arpae in Aree sovra-provinciali tra cui l'Area Prevenzione Ambientale Est costituita dall'aggregazione delle sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

**VISTO:**

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. nella parte ancora applicabile in virtù della disciplina transitoria di cui al combinato disposto degli artt. 224-226 del D.Lgs. n. 36/2023;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, (convertito in legge 6 luglio 2012, n. 135), di modifica dell'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, da cui deriva l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 il quale disciplina le procedure di affidamento dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

**PREMESSO:**

- che in data 16 maggio 2023 la sede Arpae di Viale Salinatore 20 a Forlì è stata interessata dai noti eventi alluvionali di carattere eccezionale che hanno colpito una parte significativa del territorio romagnolo;
- che a seguito dell'allagamento del piano terra la documentazione inerente l'attività istituzionale

dell'Agenzia presente nei locali adibiti ad archivio è stata gravemente danneggiata;

- che l'evento rientra nella tipologia dei sinistri coperti dalla Polizza All risks Patrimonio mobiliare e immobiliare n. 1697.00.13.13584739, sottoscritta dall'Agenzia con la società SACE BT S.p.a.;
- che la spesa del presente atto ha carattere straordinario e dovrà essere rendicontata alla società assicuratrice a seguito di apertura del sinistro n. 10.2023.00000723;

DATO ATTO:

- che, a seguito dell'autorizzazione allo scarto rilasciata della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna in data 05/07/2023, si è proceduto all'eliminazione della documentazione di archivio alluvionata, posizionata in parte nelle aree cortilizie della sede Arpae e, in parte, nelle scaffalature dei locali archivio;
- che, successivamente al sopralluogo effettuato in data 14 novembre 2023 da parte di un funzionario della Soprintendenza archivistica e alle sue conseguenti prescrizioni, si è reso opportuno predisporre un ulteriore scarto dei documenti dell'archivio di Forlì oggetto dell'allagamento, scarto documentale autorizzato dalla Soprintendenza il 04/03/2024 con nota prot.0001049-P agli atti, e pianificare per la restante documentazione interventi di risanamento;
- che, con successiva comunicazione del 11/03/2024 prot.1154, agli atti prot. PG/2024/70350, la Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna ha rilasciato il nulla osta per gli interventi di sanificazione e depolveratura di circa 40 metri lineari di documentazione rimasti nei locali archivio al piano terra della sede Arpae di Forlì, dopo l'effettuazione dei due scarti documentali;
- che il suddetto nulla osta è comprensivo della ricollocazione in custodia della documentazione sanificata e depolverata presso locali esterni e non appartenenti alla sede Arpae di Forlì;

PREMESSO:

- che è necessario procedere all'affidamento del servizio di sanificazione e depolveratura al fine al recupero dei documenti compromessi a causa dell'alluvione dello scorso anno, rimasti nei locali archivio al piano terra della sede Arpae di Forlì, con opzione di affidamento del servizio di custodia della stessa documentazione, successivamente alla sanificazione e ripristino, per un periodo massimo di 36 mesi;
- che è stata svolta l'attività istruttoria volta ad identificare le modalità e i termini di esecuzione del servizio di cui trattasi per soddisfare le esigenze suesposte e stimando a una spesa complessiva pari ad euro 24.000,00 IVA esclusa;
- che è opportuno prevedere l'opzione di aumento del 50% del valore iniziale, dato che possono esserci esigenze di prestazione complementari per servizi analoghi a quelli oggetto di gara o variazioni nelle consistenze, di cui si verifichi la necessità nell'arco di durata del contratto, sino a un

valore massimo di Euro 10.000,00 IVA esclusa;

- che pertanto il valore massimo complessivo dell'appalto ammonta a Euro 34.000,00 (Iva esclusa);

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett b) del D.Lgs 36/2023 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che è stato individuato sul mercato, quale fornitore idoneo per le prestazioni richieste, rispondenti alle esigenze di Arpae, la società Formula Servizi soc. coop., con sede in Via Monteverdi. 31 47122 Forlì- C.F. e Partita IVA 00410120406, nel rispetto del principio generale della rotazione di cui all'art. 49 del d. lgs n. 36/2023 e in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, come da documentazione agli atti reperita nel sito istituzionale dell'Azienda USL Romagna di cui la suddetta società è aggiudicataria del 'Servizio di trasferimento, archiviazione, gestione, scarto dei documenti sanitari/amministrativi ed ogni altro servizio connesso';

PRESO ATTO:

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto, è stato necessario provvedere alla redazione del DUVRI e del documento informativo;

- che non sono previsti oneri per la sicurezza per il rischio da interferenze;

- che sussistono i presupposti per l'espletamento di un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 con la ditta fornitrice summenzionata;

- che è stata verificata la possibilità di espletare tale procedura sul sistema del mercato elettronico Acquisti in rete p.a. messo a disposizione da Consip, data l'attivazione del Bando 'Servizi di gestione degli archivi CPV 79995100-6 Servizi di archiviazione' e che, in particolare, la ditta individuata è abilitata al suddetto bando;

- che la dott.ssa Patrizia Spazzoli, responsabile Apa Est, ha mantenuto su di sé le funzioni di Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture;

PRESO ATTO, altresì:

- che su richiesta del Responsabile unico del progetto, ed in conformità alle regole di funzionamento del mercato elettronico, in data 05/08/2024 è stata pubblicata la Trattativa diretta n.4271892, per l'affidamento del servizio di cui trattasi, corredata da Condizioni particolari,

Disciplinare tecnico, Capitolato speciale, documento informativo, DUVRI, DGUE, Modello Dichiarazione di offerta economica, e documento di nomina responsabile esterno del trattamento dei dati personali, allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;

- che, in relazione alla predetta Trattativa diretta n. 4271892, entro il termine stabilito (le ore 19.00 del 26/08/2024), la ditta ha presentato la propria offerta;
- che, come si evince dal verbale del 10/09/2024 a firma del RUP, la documentazione amministrativa (DGUE) presentata dalla suddetta ditta è risultata regolare, l'offerta tecnica è risultata pienamente rispondente alle specifiche tecniche richieste da Arpae e l'offerta economica per il servizio in oggetto, formulata per un importo complessivo pari ad **Euro 21.280,68** (oltre a IVA 22%), composta delle voci riportate di seguito è ritenuta congrua:

Voci	Descrizione della fornitura	Q.tà metri lineari	Prezzo unitario (IVA esclusa) €/cad	Prezzo (Iva esclusa) €	Totale esclusa)
<b>A</b>	<b>Servizio di Disinfezione anossica e depolveratura documentazione archivio Forlì e ricollocazione c/o sede Via Salinatore comprensiva delle voci 1-5</b>	<b>40</b>		<b>7.729,68</b>	
<b>1</b>	Trasferimento del materiale d'archivio dalla sede di Forlì al laboratorio di Formula in via Monteverdi, 31 Forlì	a corpo	925,00	925,00	
<b>2</b>	Disinfezione anossica mirata all'eliminazione di muffe e insetti della totalità dei metri lineari presi in carico	40 ml	87,50	3.500,00	
<b>3</b>	Attività di depolveratura sui 40 metri lineari c.a. di faldoni e sostituzione delle unità di conservazione, con nuovo faldone, comprensiva di etichetta descrittiva	40 ml	64,00	2.560,00	
<b>4</b>	Trasferimento nei locali di Arpae - Via Salinatore 20 dopo il trattamento di sanificazione e depolveratura	a corpo	275,00	275,00	
<b>5</b>	Ricollocazione negli scaffali	a corpo	469,68	469,68	
<b>B</b>	<b>Trattamento di sanificazione dei documenti gravemente danneggiati (asciugatura mediante liofilizzazione)</b>	<b>6 ml</b>	<b>1.626,67</b>	<b>9.760,00</b>	
	<b>Descrizione</b>	<b>Q.tà metri lineari</b>	<b>Prezzo unitario (IVA esclusa) €/cad</b>	<b>Prezzo (Iva esclusa) €</b>	<b>Totale esclusa)</b>
<b>C</b>		40 ml		<b>3.791,00</b>	

	<b>SERVIZIO DI CUSTODIA DOCUMENTI DOPO SANIFICAZIONE per 36 mesi comprensivo delle voci 1-3 (Voce opzionale)</b>			
1	Redazione di un elenco di consistenza analitico con identificazione tramite barcode dell'unità archivistica per la successiva ricerca e consultazione	a corpo	450,00	450,00
2	Trasferimento materiale di archivio dopo sanificazione e depolveratura da sede Formula Servizi ai vostri depositi di via Maestri del Lavoro 7 Forlì (comprensivo di imballaggio su bancali dei faldoni riposti in scatole archivio 35x45x40)	a corpo	275,00	275,00
3	Canone giornaliero per metro lineare per il deposito presso i vostri locali archivio a Forlì, via Maestri del Lavoro 7 x 365 giorni - rinnovabile fino ad un massimo di anni tre	durata max 36 mesi	0,07	3.066,00

- che nel suddetto importo sono compresi i costi di manodopera, quantificati dalla società Formula Servizi Soc. coop. in euro 9.450,00 e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quantificati in euro: 425,61;

DATO ATTO:

- che il documento di offerta economica riporta il dettaglio dei costi per ricerca documentale in custodia presso il deposito di Via Maestri sul Lavoro a Forlì, riepilogati di seguito:

<b>D</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Prezzo unitario (IVA esclusa) €/cad</b>	<b>Prezzo Totale stimato nei 36 mesi (Iva esclusa) €</b>
1	Costo ricerca documenti urgente con consultazione presso il deposito (stima max 5 richieste/annuo)	costo unitario / costo stimato per 15 richieste nei 36 mesi	15,00	225,00
2	Costo ricerca documenti urgente con consegna presso la sede Arpae di Viale Salinatore 20 (stima max 5 richieste/annuo)	costo unitario / costo stimato per 15 richieste nei 36 mesi	30,00	450,00
3	Costo ricerca documenti ordinaria con consultazione presso il deposito (stima max 5 richieste/annuo)	costo unitario / costo stimato per 15 richieste nei 36 mesi	10,00	150,00
4	Costo ricerca documenti ordinaria con consegna presso la sede Arpae di Viale Salinatore 20	costo unitario / costo stimato per 15 richieste	20,00	300,00

(stima max 5 richieste/annuo)	nei 36 mesi		
-------------------------------	-------------	--	--

- che la ditta ha quotato anche l'invio della scansione dei documenti on-demand, alternativi all'invio cartaceo, valorizzati nell'offerta economica come segue:

5	Invio urgente di documento scansionato on-demand se permesso dallo stato del documento	(fino a 30 pagg, 0,35 €/pag dopo le 30 pagg)	€ 12,00	
6	Invio ordinario di documento scansionato on-demand se permesso dallo stato del documento	(fino a 30 pagg, 0,25 €/pag dopo le 30 pagg)	€ 8,00	

VALUTATO:

- di esercitare sin da subito l'opzione di affidamento del servizio di custodia dei documenti dopo la sanificazione, presso i locali archivio di Formula Servizi soc. coop. ubicati in Forlì, Via Maestri del lavoro, per il periodo di 12 mesi, rinnovabile fino al massimo previsto nei documenti di gara, pari a 36 mesi;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 né della centrale di committenza regionale Agenzia Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004, aventi ad oggetto forniture analoghe a quelle di interesse;
- che l'appalto non rientra nelle categorie merceologiche oggetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 57 del D.Lgs 36/2023;

ATTESTATO:

- che la ditta Formula Servizi Soc. coop. in sede di presentazione di offerta ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento di contratti pubblici, nonché gli ulteriori requisiti tecnico-professionali richiesti mediante compilazione e sottoscrizione del DGUE;
- che è stato acquisito il DURC (on line) dell'impresa aggiudicataria, ed è risultato regolare;
- che è stato verificato il casellario ANAC con esito positivo;

RITENUTO, per tutto quanto in premessa esposto:

- di affidare, in esito a trattativa diretta n. 4271892 del 05/08/2024, ai sensi dell'art. dell'art.50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di sanificazione, depolveratura e custodia della documentazione di archivio di Apa Est sede di Forlì, alla società Formula Servizi soc. coop., con sede in Via Monteverdi. 31 47122 Forlì'- C.F. e Partita IVA 00410120406, per un importo massimo stimato pari ad **Euro 21.280,68** (oltre a IVA 22%), come da offerta economica del fornitore agli atti, alle condizioni di cui agli atti allegati tutti alla presente determinazione quali

parti integranti e sostanziali della stessa;

- di dare atto che la stipula del contratto avverrà sul sistema del mercato elettronico della p.a. (Mepa), fermi gli obblighi dell'affidatario previsti dagli atti di gara;
- che la procedura ha ottenuto il Codice Identificativo di Gara (CIG) n.B30B306E9D attribuito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione;

PRECISATO che:

- il CIG è stato acquisito per l'importo massimo complessivo del contratto considerate le eventuali esigenze di prestazione complementari e variazioni nelle consistenze, sino a un valore massimo di Euro 10.000,00 IVA;

DATO ATTO:

- che il presente atto soddisfa i requisiti di cui all'art. 17 comma 2 del Decreto legislativo citato;
- che, trattandosi di importo di affidamento inferiore ai 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n.36/2023, la verifica della dichiarazione potrà avvenire nel caso di sorteggio del soggetto affidatario, secondo le modalità previste nel Regolamento Arpae in materia;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO infine:

- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art.8 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia vigente, dalla Referente dell'Unità amministrazione Area est e Struttura Oceanografica Daphne Alessandra Tinti;

## DETERMINA

1. di affidare, in esito a trattativa diretta n. 4271892 del 05/08/2024, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di sanificazione, depolveratura e custodia della documentazione di archivio di Apa Est sede di Forlì alla società Formula Servizi soc. coop., con sede in Via Monteverdi. 31 47122 Forlì- C.F. e Partita IVA 00410120406, per un importo massimo stimato pari ad **Euro 21.280,68** (oltre a IVA 22%) comprensivo dell'importo stimato di **Euro 3.791,00 (Iva esclusa)**, per il servizio di deposito dei documenti presso i locali archivio della ditta, siti in Forlì, Via Maestri del lavoro, per la durata massima di 36 mesi, come da offerta economica del fornitore agli atti ed alle condizioni di cui agli allegati alla presente



determinazione quali parti integranti e sostanziali della stessa, (CIG B30B306E9D);

2. di dare atto che la stipula del contratto avverrà sul sistema del mercato elettronico della p.a. (Mepa), fermi gli obblighi dell'affidatario previsti dagli atti di gara;
3. di dare atto che al Responsabile unico del progetto sono assegnate le funzioni ed i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ulteriormente specificati nell'allegato I.2 del Codice dei contratti, ed in particolare l'attestazione della regolare esecuzione della prestazione eseguita con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento della fattura;
4. di dare atto che la spesa relativa al presente provvedimento, per il servizio di sanificazione e depolveratura dei documenti di archivio di ApaEst, stimata complessivamente in **euro 21.337,41 (iva inclusa)**, avente natura di "Acconti Vari" sarà rendicontata alla società assicuratrice a seguito di apertura del sinistro n. 10.2023.00000723 per la copertura, a titolo di risarcimento danni, nella polizza SACE BT S.p.a. n. 1697.00.13.13584739;
5. di dare atto che l'importo stimato massimo complessivo di **euro 4.625,02 (Iva inclusa)** per il servizio di custodia dei documenti di archivio di Area Est, 40 metri lineari, per 36 mesi, avente natura di Servizi vari è a carico pro-quota degli esercizi 2024-2025-2026 e sarà incluso Bilancio economico preventivo pluriennale 2025-2026-2027, con riferimento al centro di responsabilità APAE-AEDIR;
6. di dare atto che agli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, si assolverà secondo le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 264 del 20/6/2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19/12/2023, in relazione alle procedure avviate dopo l'1/1/2024.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Spazzoli Patrizia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**OGGETTO: Trattativa Diretta n.4271892. Condizioni particolari per l'affidamento del servizio di sanificazione e depolveratura documentazione di Archivio APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023.**

Con la presente lettera di invito si precisano le seguenti condizioni particolari di risposta alla **Trattativa diretta n. 4271892 di Arpae Emilia-Romagna**, predisposta sulla piattaforma del mercato elettronico di CONSIP.

### **1. OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA**

Oggetto dell'affidamento è il servizio di presa in carico, sanificazione, depolveratura, ricondizionamento e ricollocazione in loco di circa 40 metri lineari di documentazione dell'archivio alluvionato sito in Viale Livio Salinatore, 20 Forlì.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel Disciplinare tecnico e nel Capitolato Speciale allegati sub A) e B) alle presenti Condizioni particolari.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato pari ad **Euro 24.000 (IVA esclusa) comprensivo del servizio opzionale di CUSTODIA della documentazione fino ad un massimo di 36 mesi.**

Oneri per la sicurezza euro 0,00.

**Arpae si riserva inoltre la facoltà di ordinare prestazioni supplementari per eventuale trattamenti aggiuntivi necessari per rendere fruibile la consultazione dei documenti (incluso eventuale materiale di conservazione faldone/scatole..etc) rispetto a quelle stimate nel presente disciplinare, sino a un valore massimo di Euro 10.000,00 IVA esclusa.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 si indica che al personale impiegato nella fornitura è applicabile il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi (cod.CNEL K511).

*In relazione alla fornitura richiesta, sono stati individuati rischi da interferenza, pertanto si è reso necessario provvedere alla redazione del Documento informativo e del DUVRI allegati al presente atto sub C) e D).*

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

## **2. REQUISITI GENERALI E TECNICO-PROFESSIONALI**

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito per brevità "Codice")

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Quale requisito di capacità tecnico-professionale richiesto ai fini della presente procedura, è richiesto che i concorrenti siano in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel triennio antecedente alla data di presentazione dell'offerta, che andranno dichiarate nel DGUE, alla Parte IV: Criteri di selezione, lett. C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI, lett. 1b).

Quale requisito di capacità tecnico-professionale, ai fini della presente procedura, è richiesto che il fornitore sia in possesso di:

- pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel triennio antecedente alla data di presentazione dell'offerta, che andranno dichiarate in corrispondenza al punto 14 della Dichiarazione sostitutiva di cui al paragrafo seguente, avendo cura di indicarne i dati richiesti.

## **3. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA**

La documentazione da produrre in risposta alla richiesta di offerta consisterà in:

**2.1 Documentazione amministrativa:** questa comprenderà a pena di esclusione:

- Documento di gara unico europeo (DGUE);

In relazione alla predetta documentazione amministrativa, si precisa quanto segue:

Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato D), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:

1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023,
2. l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.

Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016).

Si precisa che come riportato nella circolare del MIT di cui alla nota protocollo 6212 del 30/06/2023 viene specificato, che per la corretta compilazione del DGUE "i riferimenti normativi al D. Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, nelle more del tempestivo aggiornamento degli allegati delle menzionate Linee guida di AgID e del conseguente recepimento delle modifiche da parte degli stessi, continuano a utilizzare la modulistica attualmente in uso".

Le suddette dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice devono essere rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Con riferimento alla Parte IV, lett. C del DGUE - lett. 1b), in merito alla sussistenza del requisito di capacità tecnica e professionale richiesto, il concorrente avrà cura di indicare l'oggetto, l'importo del contratto, le date di esecuzione, il Cliente, delle pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, eseguite negli ultimi tre anni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta

Si rammenta che, come disposto dal citato art. 96, comma 15 del D.lgs. 36/2023, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Secondo quanto previsto dall'art. 101 comma 1 lett. a) del d. lgs. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi che compongono la documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

## **2.2 Offerta tecnica:**

L'offerta tecnica dovrà consistere in una relazione descrittiva delle modalità di svolgimento del servizio, dalla quale si possa evincere la rispondenza alle specifiche richieste dall'amministrazione nel Disciplinare Tecnico, firmata digitalmente e caricata sul sistema in corrispondenza dell'offerta tecnica.

## **2.3 Offerta economica:**

L'Offerta economica del Fornitore dovrà consistere in:

- un'offerta economica complessiva dell'intervento secondo il modello generato dal Sistema.
- un documento redatto secondo il modello allegato F) Dichiarazione d'offerta, reso disponibile dall'amministrazione, riportante il dettaglio delle singole voci componenti l'offerta e riportante il prezzo complessivo del servizio nonché:
  - gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - la stima dei costi della manodopera

- il contratto nazionale collettivo (CCNL) applicato

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nella Dichiarazione D'Offerta, prevarrà quest'ultima.

**Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti, a pena d'esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o persona munita di idonea procura.**

### **3. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E AGGIUDICAZIONE**

Dopo la data di scadenza del termine di ricezione dell'offerta si procederà a scaricare dal Mercato elettronico di CONSIP la documentazione presentata dalla società offerente e conseguentemente il Responsabile Unico del Progetto procederà alla verifica della completezza e regolarità della stessa. L'affidamento del servizio sarà approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae Emilia-Romagna.

Con l'aggiudicatario sarà stipulato un contratto secondo le modalità previste dal mercato elettronico di CONSIP.

Qualora l'offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, Arpae si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato.

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura, motivatamente.

*L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in sede di DGUE, mediante sorteggio di un campione di operatori economici per i quali saranno effettuate le suddette verifiche.*

### **5. STIPULA**

La stipula del contratto da parte di Arpae è subordinata all'invio, da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, della documentazione di seguito indicata, pena la revoca dell'aggiudicazione medesima

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, nonché in caso di mancato riscontro circa la veridicità di quanto dichiarato in sede di gara, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, la

revoca del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

## **6. FORO COMPETENTE**

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e Arpae sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

## **7. NORMA FINALE**

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del Bando SERVIZI Categoria di abilitazione Servizi di gestione degli archivi CPV 79995100-6 servizi di archiviazione ed alla documentazione relativa (Capitolato speciale, Regole per l'utilizzo del mercato elettronico, Patto di integrità).

## **8. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Dott.ssa Patrizia Spazzoli di Arpae Emilia-Romagna.

## **9. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO**

Alessandra Tinti, tel.3314010583 e-mail atinti@arpae.it

## **10. EVENTUALI CHIARIMENTI**

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti attraverso il canale "Comunicazioni" presente sul portale, entro il termine indicato nella Trattativa diretta, in relazione alla specifica procedura

### **Documenti allegati:**

All A) Disciplinare tecnico

All B) Capitolato speciale

All C) Documento Informativo

All D) DUVRI

All E) Modello DGUE

All F) Dichiarazione d'offerta economica

All.G)

La Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est

(Dott.ssa Patrizia Spazzoli)

*Documento firmato digitalmente*

**Disciplinare Tecnico**

**Servizio di sanificazione e depolveratura documentazione di  
Archivio APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20,  
danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023.**



## OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di sanificazione e depolveratura dei documenti di Archivio APA Est sede di Forlì, sita in Viale Salinatore 20, danneggiati in seguito alluvione del 16/05/2023.

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio richiesto comprende **le attività di presa in carico, sanificazione, depolveratura, ricondizionamento e ricollocazione in loco di circa 40 metri lineari di documenti presenti nell'archivio alluvionato sito in Viale Livio Salinatore, 20 Forlì.**

**Dettaglio delle attività richieste:**

<b>A) Servizio di Disinfezione anossica e depolveratura documentazione archivio Forlì e ricollocazione c/o sede Via Salinatore</b>	metri lineari
Trasferimento del materiale d'archivio dalla sede di Forlì al laboratorio di Formula in via Monteverdi, 31 Forlì	40
Trattamento di disinfezione anossica mirata all'eliminazione di muffe e insetti della totalità dei metri lineari presi in carico	40
Attività di depolveratura sui 40 metri lineari c.a. di faldoni e sostituzione delle unità di conservazione, con nuovo faldone, comprensiva di etichetta descrittiva	40
Trasferimento nei locali di Arpae - Via Salinatore 20 dopo il trattamento di sanificazione e depolveratura	a corpo
Ricollocazione negli scaffali	a corpo
<b>Termine di esecuzione del servizio</b>	
Ritiro della documentazione dai locali di Arpae	Entro 20 giorni dalla stipula del contratto
Restituzione dei documenti	Entro 5 mesi dalla stipula del contratto

<b>B) RIPRISTINO DEI DOCUMENTI PARTICOLARMENTE COMPROMESSI</b>	metri lineari
I documenti gravemente danneggiati dall'evento alluvionale, dovranno essere sottoposti al trattamento di sanificazione adeguato per il migliore ripristino degli stessi (Asciugatura mediante liofilizzazione)	6
<b>Termine di esecuzione del servizio:</b>	

Ritiro della documentazione dai locali di Arpae	Entro 20 giorni dalla stipula del contratto
Restituzione dei documenti	Entro 5 mesi dalla stipula del contratto

La quantificazione delle nuove unità di conservazione è stato stimato non essendo prevedibile in fase di progettazione della gara quantificare in maniera esatta il numero delle unità che potranno rendersi necessari, questi saranno suscettibili di variazione, in aumento o in diminuzione in ragione di eventuali ulteriori esigenze sopravvenute.

**Arpae si riserva inoltre la facoltà di ordinare prestazioni supplementari per eventuali trattamenti aggiuntivi necessari per rendere fruibile la consultazione dei documenti (incluso eventuale materiale di conservazione faldone/scatole..etc) rispetto a quelle stimate nel presente disciplinare, sino a un valore massimo di Euro 10.000,00 IVA esclusa.**

L'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni, riserve o richieste di compensi o indennizzi non contemplati nel presente Disciplinare Tecnico per effetto di variazioni quantitative fatto salvo quanto previsto dalle norme in vigore al momento della sottoscrizione del contratto.

C) Servizi opzionali: SERVIZIO ANNUALE DI CUSTODIA DOCUMENTI	metri lineari
Redazione di un elenco di consistenza analitico con identificazione tramite barcode dell'unità archivistica per la successiva ricerca e consultazione	a corpo
TRASFERIMENTO DA SEDE FORMULA SERVIZI DOPO SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA (comprensivo di imballaggio su bancali dei faldoni riposti in scatole archivio 35x45x40)	a corpo
Canone giornaliero per metro lineare x 365 giorni per il deposito presso il vostri locali archivio a Forlì, via Maestri del Lavoro, 7 per 12 mesi, rinnovabili fino a 36 mesi complessivi	40 ml

## VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del personale di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio (conformità alla richiesta);
- l'adeguatezza delle prestazioni;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Disciplinare Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sull'importo complessivo del contratto e comminate per ogni giorno

lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato.

Descrizione inadempimento	Valore penale
Mancato rispetto delle tempistiche per il ritiro della documentazione daai locali Arpae	1 ‰
Mancato rispetto delle tempistiche di restituzione dei documenti	1 ‰

### **Art. 1 - Oggetto del servizio**

Forma oggetto del contratto l'affidamento del servizio di sanificazione e depolveratura dei documenti dell'Archivio di APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023, come descritto nel Disciplinare tecnico allegato A).

Con la presentazione dell'offerta il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Arpae ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del contratto secondo le modalità richieste.

### **Art. 2 - Fonti normative**

L'esecuzione della fornitura e dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

a) dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Disciplinare tecnico, nonché dall'Offerta tecnica - ove migliorativa per l'amministrazione ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

b) dalle clausole degli atti relativi al Bando MEPA SERVIZI "Categoria Servizi di gestione degli archivi CPV 79995100-6 servizi di archiviazione" (condizioni generali, Disciplinare tecnico, Patto d'Integrità, Regole del sistema di e-procurement della P.A.);

c) dal D.Lgs. 31/03/2023, n. 36;

d) per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

### **Art. 3 - Condizioni di esecuzione**

Per l'esecuzione del servizio, il Fornitore si obbliga a rispettare le modalità e i termini stabiliti nel Disciplinare tecnico, o nell'offerta tecnica, qualora migliorativa.

### **Art. 4 - Condizioni generali**

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni usando la diligenza richiesta dalla natura delle stesse, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Disciplinare tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore.



Affidamento del servizio di sanificazione e depolveratura documentazione di Archivio  
APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20,  
danneggiato in seguito alluvione del  
16/05/2023.

**Trattativa diretta**  
**n. 4271892**  
**Allegato B**

**Capitolato speciale**

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.

Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'obbligo di osservare le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale; il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di indennizzi e/o compensi a tale titolo nei confronti di Arpae, assumendosene ogni relativa alea.

#### **Art. 5 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro**

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni di datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Qualora l'amministrazione abbia eventualmente indicato nel bando o nell'invito il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, il fornitore può indicare in offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.



Affidamento del servizio di sanificazione e depolveratura documentazione di Archivio APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023.

**Trattativa diretta**  
**n. 4271892**  
**Allegato B**

**Capitolato speciale**

Prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione l'amministrazione acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico si impegna ad applicare il CCNL e territoriale indicato nel bando o nell'invito nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui al precedente paragrafo.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Il Fornitore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base dei prezzi unitari specificati nella dichiarazione d'offerta.

#### **Art. 6 - DUVRI**

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

#### **Art. 7 – Penali**

L'amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli adempimenti relativi all'applicazione del contratto.



Affidamento del servizio di sanificazione e depolveratura documentazione di Archivio  
APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20,  
danneggiato in seguito alluvione del  
16/05/2023.

**Trattativa diretta**  
**n. 4271892**  
**Allegato B**

**Capitolato speciale**

In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, non imputabili all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, Arpae si riserva di applicare al Fornitore le penali previste nel Disciplinare tecnico.

L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore 10% dell'importo contrattuale, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento al fornitore con specifica comunicazione. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni al massimo entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali sopra descritte a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.

#### **Art. 8 – Corrispettivi e revisioni prezzi**

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto nel paragrafo seguente.

Decorsi 12 mesi dall'affidamento, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento, superiore al 5 per cento

dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, sarà riconosciuta la revisione prezzi, in misura non superiore all'80% della stessa variazione, come rilevata dall'indice annuo ISTAT dei prezzi al consumo (FOI), nel mese precedente alla data della richiesta del Fornitore".

#### **Art. 9 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

#### **Art. 10 - Fatturazione e pagamenti**

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato in favore del Fornitore sulla base della fattura emessa da quest'ultimo al termine delle prestazioni.

**Per quanto riguarda l'eventuale esercizio dell'opzione per la custodia dei documenti, la fatturazione dovrà essere con rate trimestrali posticipate.**

La fattura sarà emessa conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.

La fattura, intestata a Arpae Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370, dovrà riportare, oltre al riferimento al numero d'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014 n. 89., in particolare devono riportare:

- numero e data fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto del servizio
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG) indicato nell'ordine
- qualsiasi altra informazione necessaria.



Arpae si riserva la facoltà di verificare la regolarità della prestazione, come indicato al precedente art. 4.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella L. n. 89 del 23 giugno 2014.

Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it).

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Le fatture redatte in modo incompleto saranno respinte.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

**Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dal termine per l'accertamento di conformità delle prestazioni o – se successiva – dalla data di ricevimento delle fatture.**

**Per la parte periodica, il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture sul sistema di interscambio.**

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

In caso di ottenimento da parte del Fornitore del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 30 commi 5 e 6 del d. lgs 50/2016 e s.m.i.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

## **Art. 11 Brevetti industriali e diritti d'autore**

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di Arpae un'azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

#### **Art. 12 – Trasparenza**

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

#### **Art. 13 – Risoluzione del contratto.**

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via pec, il contratto nei seguenti casi:

- violazione degli obblighi assunti con l'accettazione del Patto d'integrità allegato al Bando di abilitazione del Mercato elettronico di Consip di riferimento;
- grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
- qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 7;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore in sede di partecipazione alla procedura;
- mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
- nei casi e modi previsti dall'art. 122 d.lgs. n. 36/2023.

Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa affidataria. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

#### **Art. 14 – Recesso**

Fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del D.lgs 159/2011 ( codice delle leggi antimafia e misure di prevenzione), l' Agenzia ha diritto di recesso del contratto, ai sensi dell'art.123 del D.lgs 36/2023, in qualsiasi momento da comunicarsi al fornitore con posta elettronica certificata.

L' Agenzia ha altresì il diritto di recedere per sopravvenienza, durante l' esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercent-ER a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.l. n. 95/2012.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpae.

In caso di recesso da parte di Arpae, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

#### **Art. 15 - Cessione di contratto e di credito**

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

#### **Art. 16 - Subappalto**

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è disciplinato all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119 comma 2, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal fornitore per l'esecuzione del contratto è fatto obbligo al fornitore stesso di comunicare, ad Arpae il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati.

#### **Art. 17 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).**

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR

#### **Art. 18 Nomina responsabile esterno del trattamento di dati personali**

In ragione dell'oggetto del contratto, il Fornitore è chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, pertanto sarà nominato da Arpae "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte di Arpae relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti, sottoscrivendo il documento allegato alle Condizioni particolari.

Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, Arpae diffiderà il Fornitore ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, Arpae in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

#### **Art. 19 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa**

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù della Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata della presente Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

#### **Art. 20 – Foro competente.**

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

#### **Art. 21 - Codice di comportamento**

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per



Affidamento del servizio di sanificazione e depolveratura documentazione di Archivio APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023.

**Capitolato speciale**

**Trattativa diretta  
n. 4271892  
Allegato B**

quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 modificato con DPR n. 81/2023 e pubblicato sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali ([www.arpae.it](http://www.arpae.it)).

In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

#### **Art. 22 - Oneri fiscali e spese contrattuali**

Il contratto relativo al presente servizio viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma del mercato elettronico di Consip.

Sono a carico del prestatore del servizio tutti gli oneri anche tributari relativi alla sottoscrizione del contratto, ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna  
*Sicurezza sul Lavoro*  
*Documento informativo*

**RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA  
DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20,  
DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.**



## PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza da fornire, nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno di Arpae Emilia Romagna e dei luoghi di lavoro in cui operano i dipendenti della stessa, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi; sono presenti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. N. 81. Del 9 aprile 2008.

Il documento è stato redatto dal Datore di Lavoro-Committente con lo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. I rischi sono stati considerati e valutati in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di sanificazione e depolveratura della documentazione presente nell'archivio dell'APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023, come descritto e nel Capitolato Tecnico.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi. che di seguito si riportano in sintesi:

presa in carico, sanificazione, depolveratura, ricondizionamento di circa 40 metri lineari, di documenti presenti nell' archivio alluvionato sito in Viale Livio Salinatore, 20 Forlì.

Dettaglio delle attività richieste:

<b>A) Servizio di Disinfezione anossica e depolveratura documenti archivio Forlì e ricollocazione c/o sede Via Salinatore</b>	<b>Metri Lineari</b>	
Trasferimento del materiale d'archivio dalla sede di Forlì al laboratorio di Formula in via Monteverdi, 31 Forlì	40	
Trattamento di disinfezione anossica mirata all'eliminazione di muffe e insetti della totalità dei metri lineari presi in carico	40	
Attività di depolveratura sui 40 metri lineari c.a. di faldoni e sostituzione delle unità di conservazione, con nuovo faldone, comprensiva di etichetta descrittiva	40	
Trasferimento nei locali di Arpae - Via Salinatore 20 dopo il trattamento di sanificazione e depolveratura	/	

Collocamento negli scaffali

/

**B) RIPRISTINO DEI DOCUMENTI PARTICOLARMENTE COMPROMESSI**

metri lineari

trattamento di sanificazione adeguato per il migliore ripristino dei documenti gravemente danneggiati dall'evento alluvionale, dovranno essere sottoposti al (Asciugatura mediante liofilizzazione)

6

**C) OPZIONE AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CUSTODIA DOCUMENTI DOPO SANIFICAZIONE**

metri lineari

redazione di un elenco di consistenza analitico con identificazione tramite barcode dell'unità archivistica per la successiva ricerca e consultazione

a corpo

TRASFERIMENTO DA SEDE FORMULA SERVIZI DOPO SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA (comprensivo di imballaggio su bancali dei faldoni riposti in scatole archivio 35x45x40

a corpo

canone giornaliero per il deposito presso il vostri locali archivio a Forlì, via Maestri del Lavoro, 7

40

La durata del contratto è indicata nei documenti allegati

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto

coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale

a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le

specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

**Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.**

Qualora i responsabili della presente procedura rilevino qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto in forma scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopraccitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/o cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quanto altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.

Il presente documento è articolato in tre parti:

La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generali da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti

La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

## **ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER**

L'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016.

Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 1.01.2019 l'Agenda ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenda e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;

autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;

per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;

tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenda ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il Laboratorio Multisito.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;

2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

<b>GENERALITA' AGENZIA</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	Arpae Emilia Romagna
<b>Attività</b>	Arpae esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell'energia
<b>Rappresentante Legale</b>	Dott. Giuseppe Bortone
<b>Sede Legale</b>	Via Po, 5 40139 Bologna
<b>Codifiscale/Partita Iva</b>	04290860370

## **PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE**

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 44 Sedi di cui 4 anche con laboratori che rientrano nell'organizzazione dei Laboratori Multisito.

## MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

### FUNZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO

<b>Datore di Lavoro</b>	Giuseppe Bortone
<b>RSPP</b>	Francesco Pollicino
<b>ASPP</b>	Manuela Bottazzi Andrea Mazzoli Elisabetta Nava Chiara Stanghellini Roberta Maltoni Marcella Sternini Anna Di Monaco Laura Fiume
<b>Medico Competente</b>	Domenica Morelli
<b>RLS</b>	Carlotta Bergossi Martino Gamberini Davide Lombardelli Roberto Marchignoli Claudio Sabatino Andrea Spisni Yuri Tassoni Giovanni Vandelli Valeria Biancolini Davide Battistella Rossella Mariani
<b>Esperto di Radio Protezione</b>	Ing. Francesco Pastremoli
<b>Squadra di Emergenza Antincendio ed evacuazione dai Luoghi di Lavoro</b>	Affissa cartellonistica con i nominativi
<b>Squadra di Emergenza Primo Soccorso</b>	Affissa cartellonistica con i nominativi

## **DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER**

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/'08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.



## PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

### I.1 Committente *Arpae Emilia Romagna*

	Nome cognome	Telefono	email
<b>Responsabile del Progetto</b>	Patrizia Spazzoli	335.5756956	pspazzoli@arpae.it
<b>Riferimento tecnico Arpae</b>	Alessandra Tinti	331.4010583	atinti@arpae.it

### Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

sede di Forlì, Viale Salinatore 20,  
Piano terra locali archivio

### I.2 Analisi dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi relativi alla sicurezza, nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

costi della sicurezza speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI (o nel PSC);

costi della sicurezza ordinari (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non estrinsecati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 32 del d.p.r. 207/10, regolamento dei contratti pubblici).

Dall'esame del panorama normativo, solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

I costi ordinari, quale componente del costo sicurezza proprio dell'Appaltatore, dovranno essere indicati dal singolo operatore economico, in sede di offerta ai sensi del comma 6 dell'art. 26 e del comma 3 bis dell'art. 86 del Codice dei contratti, e saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi del citato comma dell'art. 86 del Codice dei contratti.

Si specifica che il presente documento deve identificare i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza:

- le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche;
- i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati;

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, **sono a carico della ditta appaltatrice.**

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa e non comportano oneri per la sicurezza.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto **il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.**





*(la compilazione è a cura dell'impresa appaltatrice)*

### **I.3 Impresa appaltatrice –**

**Sede Legale:**

**Legale Rappresentante:**

**Datore di lavoro:**

**Responsabile dei lavori:**

**Recapito Telefonico:**

**E-mail:**

**Recapito Fax:**

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:**

**Recapito Telefonico:**

**E-mail:**

**Recapito Fax:**

*Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposti/i prima dell'inizio delle attività.*

**Preposto :**

## PARTE II

### **II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia**

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

#### **ACCESSO ALLA STRUTTURA**

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

#### **LUOGHI DI LAVORO**

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),

attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,

a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

#### **RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)**

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative

vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

### **IMPIANTI TERMICI**

Non pertinente.

### **SEGNALETICA**

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

### **RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA**

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

### **RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO**

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

### **ILLUMINAZIONE**

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

### **RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)**

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

### **RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE**

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo

allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

### **RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE**

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

### **RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI**

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

### **RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI )**

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

### **RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI**

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato

sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo

sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

### **RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)**

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

### **RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI**

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

### **RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

### **IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS**

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

### **OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA**

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

## **II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA**

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

### **Procedura di emergenza in caso di incendio**

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

### **Emergenza infortunio**

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

### **Emergenza in caso di terremoto**

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

### **Emergenza in caso di allagamento**

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.



### PARTE III

## **III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO**

### **Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore**

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008 ed al testo unico della sicurezza, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

divise per il personale impiegato;

tessere di riconoscimento e distintivi;

attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività,

ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

### **Personale responsabile del servizio**

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio PREPOSTO responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il Responsabile nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il Responsabile nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'Appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

### **MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.**

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.



L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nel POS complete con:

- L'identificazione delle Marcatura CE;
- Istruzioni d'uso disponibili;
- Eventuali valori di emissione rumore;
- Eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- Altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o , ove non previste, secondo istruzioni interne.

### **ALTRE RACCOMANDAZIONI**

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

## VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

## II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

### C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

*I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)*

### NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Il Direttore Generale Arpae  
Dott. Giuseppe Bortone  
*documento firmato digitalmente*

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.

L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.

**Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice**  
*documento firmato digitalmente*



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.**

*D.Lgs.81/ 2008*


**DUVRI**  
Pag. 1/27

Rev . del 04/11/2023

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna  
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E  
DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ,  
VIALE SALINATORE 20,  
DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.**

# **DUVRI**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.</b> <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 2/27
		Rev. del 04/11/2023

## PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di sanificazione e depolveratura della documentazione presente nell'archivio dell'APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023, come descritto e nel Capitolato Tecnico.


L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi. che di seguito si riportano in sintesi:

presa in carico, sanificazione, depolveratura, ricondizionamento di circa 40 metri lineari, di documenti presenti nell' archivio alluvionato sito in Viale Livio Salinatore, 20 Forlì.

Dettaglio delle attività richieste:

<b>A) Servizio di Disinfezione anossica e depolveratura documenti archivio Forlì e ricollocazione c/o sede Via Salinatore</b>	<b>Metri Lineari</b>	
Trasferimento del materiale d'archivio dalla sede di Forlì al laboratorio di Formula in via Monteverdi, 31 Forlì	40	
Trattamento di disinfezione anossica mirata all'eliminazione di muffe e insetti della totalità dei metri lineari presi in carico	40	
Attività di depolveratura sui 40 metri lineari c.a. di faldoni e sostituzione delle unità di conservazione, con nuovo faldone, comprensiva di etichetta descrittiva	40	
Trasferimento nei locali di Arpae - Via Salinatore 20 dopo il trattamento di sanificazione e depolveratura	/	
Collocamento negli scaffali	/	

<b>B) RIPRISTINO DEI DOCUMENTI PARTICOLARMENTE COMPROMESSI</b>	metri lineari
trattamento di sanificazione adeguato per il migliore ripristino dei documenti gravemente danneggiati dall'evento alluvionale, dovranno essere sottoposti al (Asciugatura mediante liofilizzazione)	6

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.</b> <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 3/27
		Rev. del 04/11/2023

<b>C) OPZIONE AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CUSTODIA DOCUMENTI DOPO SANIFICAZIONE</b>	metri lineari	
redazione di un elenco di consistenza analitico con identificazione tramite barcode dell'unità archivistica per la successiva ricerca e consultazione	a corpo	
TRASFERIMENTO DA SEDE FORMULA SERVIZI DOPO SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA (comprensivo di imballaggio su bancali dei faldoni riposti in scatole archivio 35x45x40	a corpo	
canone giornaliero per il deposito presso il vostri locali archivio a Forlì, via Maestri del Lavoro, 7	40	

La durata del contratto è indicata nei documenti allegati

**Si precisa che gli addetti dell'Impresa sono autorizzati ad accedere alle seguenti zone / reparti / aree:**

- Atrio/corridoio
- Uffici
- Sala riunioni
- Vano scale
- Archivio/Magazzino/Deposito
- Laboratori chimici
- Laboratori biologici
- Celle frigo
- Locali tecnici (CED; vano ascensore, locale UPS)
- Area cortiliva


Per il personale della ditta è vietato l'accesso a tutte le zone che non sono state elencate precedentemente ed indicate all'interno della planimetria che verrà fornita, se necessario/richiesta in occasione del primo sopralluogo, salvo autorizzazione rilasciata dal responsabile incaricato. Sono autorizzati esclusivamente i percorsi più brevi che collegano le zone indicate all'ingresso principale della proprietà.

#### **Personale Arpae**

Orari di presenza e di attività del personale dalle **8:00 alle 18:00** (di norma).

#### **Presenza di impianti (a vista o sotto traccia) (compilare se del caso)**

- Impianto idrico sanitario
- Impianto fognario
- Impianto elettrico
- Impianto riscaldamento
- Impianto climatizzazione
- Impianto di rete
- Impianto gas tecnici
- Altra tipologia (*indicare la tipologia*)

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.</b> <b><i>D.Lgs.81/ 2008</i></b>	<b>DUVRI</b> Pag. 4/27
		Rev . del 04/11/2023

L'attività deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.


Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

L'impresa dovrà presentare all'Appaltatore la documentazione necessaria e obbligatoria secondo la normativa vigente per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature come ad esempio:

ALTRE MACCHINE/ATTREZZATURE E DPI ART. 71 CO. 4 D.LGS. 81/08: Dichiarazione "CE" di conformità; libretto di uso e manutenzione; registro di controllo; documento di controllo(manutenzione);

ATTREZZATURE ART. 71 CO. 8 D.LGS. 81/08: Libretto d'uso e manutenzione di tutte le macchine e di tutte le attrezzature presenti sul cantiere; Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature; Dichiarazione di conformità delle macchine CE; Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica; dichiarazione "CE" di conformità; progetto relativo alle attrezzature non "CE"; libretto di uso e manutenzione; documento di controllo iniziale per ogni montaggio della attrezzatura(corretta installazione); documenti di controllo periodico(manutenzione) e controllo straordinario; registro di controllo

Trattasi di elenco indicativo e non esaustivo.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.</b> <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	<b>DUVRI</b> Pag. 5/27
		Rev . del 04/11/2023

## **SEDI ARPAE OGGETTO DELL'ATTIVITA'**

La Sede Arpae compresa nei servizi descritti nel presente documento è di seguito riportata:


### **FORLI'-CESENA**

Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì Tel 0543 451475

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	<b>Nome cognome</b>	<b>Telefono</b>	<b>email</b>
<b>Responsabile del Progetto</b>	Patrizia Spazzoli	335.5756956	pspazzoli@arpae.it
<b>Riferimento tecnico Arpae</b>	Alessandra Tinti	331.4010583	atinti@arpae.it

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.</b>  <b><i>D.Lgs.81/ 2008</i></b>	<b>DUVRI</b> Pag. 6/27
		Rev . del 04/11/2023

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

**Definizioni**

**pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

**rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

**valutazione del rischio;** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:


Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.

A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

**Legenda:**

<b>Entità rischi potenzialmente presenti</b>	<b>Esplicitazione</b>
<b>Presente</b> (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo "grado di presenza"
<b>Non rilevabile</b>	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevabilità della strumentazione utilizzata
<b>Assente</b>	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo
<b>Non applicabile</b>	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico



	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.</b>  <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 7/27
		Rev. del 04/11/2023

### SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

### SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

**Livello di Rischio (R) = Indice di Priorità (Ip) = Valutazione**

**(Ip = P x D)**

**Comparazione indice di priorità e livello di rischio**

Valutazione	Priorità
<b>Ip &gt; 9</b>	<b>alta</b>
<b>4* ≤ Ip ≤ 9</b>	<b>medio-alta</b>
<b>2 &lt; Ip ≤ 4*</b>	<b>medio-bassa</b>
<b>1 &lt; Ip ≤ 2</b>	<b>bassa</b>
<b>Ip = 1</b>	<b>Non considerabile</b>


\* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “**Scala della gravità del danno (D)**”. Quando **Ip** assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando,

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.</b> <b><i>D.Lgs.81/ 2008</i></b>	<b>DUVRI</b> Pag. 8/27
		Rev . del 04/11/2023

nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale


L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.</b>  <b><i>D.Lgs.81/ 2008</i></b>	<b>DUVRI</b> Pag. 9/27
		Rev . del 04/11/2023

<b>Priorità</b>	<b>Misure</b>
<b>alta</b>	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
<b>medio-alta</b>	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
<b>medio-bassa</b>	<i>Nel caso di valutazione del rischio con <math>3 \leq D</math></i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti <math>D = 4</math></i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
<b>bassa</b>	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

**Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.**

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.</b>  <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 10/27
		Rev. del 04/11/2023

### Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
<b>Rischio legato all'ambiente di lavoro</b> (Rischi legati alla carenza del rispetto delle misure di prevenzione e di sicurezza riferite ai rischi specifici dei luoghi di lavoro).	L'impresa appaltatrice ha i seguenti obblighi: il personale tecnico che dovrà accedere dovrà essere informato e formato sui rischi specifici dei locali presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza; rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro; impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; obbligo di riferire al committente circa situazioni di potenziale pericolo.	Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alle misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti.	6
<b>Interferenza con le attività dell'Amministrazione</b> (Possibile presenza di personale della committenza; possibile presenza di impianti in funzione).	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico. E' prevista la possibile presenza di operatori Arpae, di altre ditte e di cittadini. La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della	Arpae, nella programmazione delle lavorazioni prioritariamente cerca di evitare la sovrapposizione temporale tra le proprie attività e quelle dell'appaltatore. Arpae si fa carico di informare il proprio personale del programma delle lavorazioni; esige dal proprio personale il rispetto della segnaletica di sicurezza. Arpae individua un referente tecnico e/o un Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione che vigilerà sull'attuazione delle misure di sicurezza. L'appaltatore viene informato delle eventuali mutamento delle attività che giornalmente vengono svolte.	4

	<p>società appaltatrice si presentano prima dell'effettuazione delle lavorazioni con l'<u>apposito tesserino di riconoscimento</u>. <u>Prima di iniziare gli interventi all'interno degli uffici, dei laboratori, in genere dei locali l'impresa si dovrà accertare che non siano presenti altre persone e posizionare il cartello "divieto di accesso al personale non addetto ai lavori."</u> <u>L'impresa dovrà provvedere alla delimitazione</u>, delle zone di intervento in promiscuità con le attività del committente, con catenelle o nastro bicolore sostenuti da apposite paline di sostegno. In caso di lavori in altezza con scale o trabattelli interdire mediante l'installazione e/o recinzione tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso.</p> <p>Negli spostamenti l'impresa dovrà prestare attenzione alla presenza di altro personale e segnalare la propria presenza.</p> <p>Nel caso ci fossero attività di movimentazione e trasporto di materiale l'impresa dovrà segnalare la propria presenza e non intralciare i passaggi.</p> <p>L'impresa dovrà rimuovere tempestivamente gli scarti delle lavorazioni ed eventuali polveri dai pavimenti ed evitare di disperderli negli ambienti attigui.</p> <p>L'impresa non deve accedere nei locali tecnici senza autorizzazione e deve rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica.</p>		
--	---	--	--

<p><b>Rischio legato alla presenza di altre imprese</b></p>	<p>E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. altre Ditte di manutenzione) La società appaltatrice dovrà stabilire, nel caso si verificano preventivamente interferenze, con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.</p>	<p>Arpae organizza, per quando possibile, i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice. In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie. Arpae inoltre informa tutte le imprese riguardo ai possibili rischi.</p>	<p>2</p>
<p><b>Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne</b></p>	<p>L'accesso con veicoli di qualsiasi tipo e genere, nelle aree di pertinenza di Arpae, è soggetto a preventiva identificazione da parte del presidio vigilante e/o del front office. L'impresa deve: nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; non sostare dietro automezzi in sosta e/o in manovra; dare sempre la precedenza al personale a terra; Nelle aree interne all'edificio l'impresa deve: limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale; non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio ed eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede/ASPP;</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede</p>	<p>4</p>

	<p>assicurare che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto; rispettare i percorsi di transito indicati; in caso di trasporto in passaggi o percorsi comuni di carichi particolarmente pesanti o ingombranti, precludere momentaneamente il transito alle persone.</p>		
<p><b>Allestimento, gestione e smontaggio</b> (utilizzo di trabattello su ruote, scale portatili, attrezzature portatili martelli, avvitatori, ecc)</p>	<p><u>Prima di procedere alle attività l'impresa dovrà effettuare la segregazione dell'area di intervento mediante transennamenti, presidi, collocazione cartelli e segnalazioni, ecc.</u> Durante l'attività l'impresa dovrà sempre vigilare sull'andamento dei lavori. Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera; In caso di effettuazione di attività che producono rumore (utilizzo di martelli, frese, trapani, etc. ) o sviluppo di polvere (frullatura, taglio, ecc.), segregare l'area sigillandola con fogli di plastica; Ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate. Gli operatori Arpae non devono entrare all'interno dell'area di lavoro.</p>	<p>3</p>

<p><b>Rischio di scivolamento</b></p>	<p>L'impresa dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "<u>attenzione pavimento bagnato</u>". La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione. Le sedi Arpae presentano di norma pavimentazioni in un buono stato manutentivo.</p>	<p>2</p>
<p><b>Rischio inciampo</b></p>	<p>La ditta prima dell'inizio dei lavori è opportuno che effettui un sopralluogo al fine di contestualizzare l'area di intervento e i rischi eventualmente presenti. Il pericolo da inciampo può essere generato nell'uso delle prolunghe, cavi, etc che potrebbero essere presenti. Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio. L'impresa non deve abbandonare materiale nelle zone di passaggio. Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti, di norma, asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati. Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>3</p>
<p><b>Rischio da urti ed impatti</b></p>	<p>Tale fattore di rischio si può ingenerare in caso di promiscuità di attività nel medesimo ambiente. Dovranno essere adottate opportune azione di coordinamento per evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti.</p>		<p>2</p>



	<p>Potrebbero essere presenti strutture all'altezza della testa non segnalate. L'impresa non deve operare in condizioni di scarsa visibilità. Nei vani tecnici a cielo aperto l'impresa non deve operare in presenza di condizioni climatiche avverse.</p>		
<p><b>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</b></p>	<p><u>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività.</u> L'impresa deve impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro in un luogo individuato con il referente tecnico/ASPP. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare: il rischio di caduta del materiale: segregare l'area di intervento. il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo: utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività Se necessario, l'impresa dovrà interdire l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento. Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività; tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	3
<p><b>Rischio Elettrico/folgorazione e Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</b></p>	<p>Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte conformi alle normative CEI. L'impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti; è dotato di impianto di messa a terra e tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti L'uso di utenze di energia elettrica da parte dell'impresa deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un</p>	<p>Gli impianti elettrici presenti nella sede sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08 e sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01 Gli operatori Arpae non devono avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.</p>	6

operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.

La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal referente tecnico/ASPP.

*E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.*

*E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.*

L'impresa deve utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali.

L'impresa deve ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.

Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate.

Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, *l'impresa deve*

	<p><u>provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera.</u></p> <p>Nei locali tecnici potrà accedere solo personale adeguatamente informato e formato sulla natura dei rischi elettrici e relative misure di prevenzione e protezione.</p>		
<p><b>Rischio incendio</b></p>	<p><u>È vietato fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici.</u></p> <p>E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi se non concordato con il Referente Tecnico/ASPP.</p> <p>L'accesso al sito viene previa registrazione presso la portineria dal personale di sorveglianza.; è presente un piano di emergenza ed evacuazione. In caso di segnalazione allarme incendi procedere ad abbandonare lo stabile seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte nel sito ed attenersi alle disposizioni del personale addetto alla gestione delle emergenze.</p> <p>Il personale dovrà essere adeguatamente formato per la gestione delle emergenze.</p> <p>Comportamenti di prevenzione: in tutte le aree vige il divieto di fumo; lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare alcuna modifica agli impianti; non lasciare apparecchiature di lavoro sotto tensione se non utilizzate; mantenere puliti gli ambienti di lavoro.</p> <p>Divieto di: introdurre, depositare materiali infiammabili o combustibili;</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione.</p> <p>Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati.</p> <p>Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.</p> <p>Lo stabile è dotato di un impianto di rilevazione e allarme incendi; sono presenti un numero adeguato di estintori e manichette antincendio, l'ubicazione è riportata nella planimetria dei percorsi d'esodo presente nei locali.</p> <p>Sono presenti percorsi d'esodo sicuri; è presente un impianto di illuminazione di emergenza.</p>	<p>4</p>

	<p>lasciare depositi di rifiuti, carta o altro materiale combustibile; effettuare lavorazioni con produzione di scintille o con fiamma libera. Qualora questo sia necessario per l'esecuzione dell'opera, tale esigenza dovrà essere comunicata al Servizio Acquisti e Patrimonio / Servizio Prevenzione e Protezione, il quale, potrà autorizzare l'esecuzione dei lavori tramite il rilascio del permesso di fuoco sul quale saranno riportate idonee prescrizioni ai fini dell'assicurezza. In assenza di tale autorizzazione non è consentito effettuare tali lavorazioni.</p>		
<p><b>Gestione emergenze</b></p>	<p>L'impresa ha i seguenti obblighi: prendere preventiva visione delle sedi, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di pronto soccorso; rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza; non fumare sui luoghi di lavoro; non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza; non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.; in caso di situazione di emergenza attivare le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze; immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori preventivamente autorizzati da Arpae. <b><u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u></b></p>	<p>Arpae informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi. Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili</p>	<p>4</p>

<p><b>Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose</b></p>	<p>Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone.</p> <p><u>La Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza</u> al fine di non recare danni a persone sottostanti.</p> <p>Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta.</p> <p>L'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>stoccare il materiale in modo che non possa cadere;</li> <li>svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.</li> </ul> <p>Il personale deve essere formato all'uso di scale portatili e al lavoro in altezza per altezze superiori ai 2 m.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature.</p> <p>Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese.</p> <p>Il Referente Tecnico/ASPP dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	2
<p><b>Rischio rumore</b></p>	<p>Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) l'impresa dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.</p> <p>Per lavorazioni che possono comportare esposizione al rumore quotidiana, le persone addette dovranno essere dotate degli idonei otoprotettori. Nel caso che l'attività generi verso terzi significativa esposizione al rumore, si deve operare con attrezzature silenziate o procedimenti tecnologici adeguati.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate.</p>	1
<p><b>Rischio Taglio</b></p>	<p>La ditta prima dell'attività di manutenzione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>consultare il libretto d'uso e manutenzione;</li> </ul>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	2

	<p>deve controllare che lo strumento sia distaccato dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.</p>		
<p><b>Rischio utilizzo apparecchi di sollevamento (ascensore/montacarichi)</b></p>	<p>L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. <u>E' vietato l'utilizzo dell'ascensore:</u> in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.</p>	<p>Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio" Esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).</p>	4
<p><b>Rischio ustione caldo/freddo</b></p>	<p>Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai -100°C ai -200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	NP

	<p>misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre Raccomandazioni di sicurezza (es. Atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...). Abbigliamento dovrebbe essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderente.coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti, pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali.I guanti realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento.. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla " parte calda" di raffreddarsi.</p>		
<p><b>Rischio inalazione gas / vapori/Polveri</b></p>	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae/ASPP sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>2</p>
<p><b>Rischio Chimico</b></p>	<p>La ditta, nel caso in cui preveda l'utilizzo di prodotti chimici deve fornire preventivamente le schede di sicurezza e le schede tecniche al SPP al fine di effettuare una valutazione nel merito.</p> <p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP , provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure</p>	<p>NP</p>



	<p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito. Le attività devono essere programmate ed attuate in modo da non esporre a rischi (personale di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all' impiego delle suddette sostanze.</p>	<p>adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	
<p><b>Rischio Biologico</b></p>	<p>Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche.</p> <p>E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p>	<p>2</p>



	oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.		
<b>Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas</b>	Nelle sedi di Arpae sono presenti un impianto per la distribuzione del riscaldamento. Nei laboratori sono installati impianti dei gas tecnici, sottoposti a periodici interventi di manutenzione da ditta specializzata. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	3
<b>Radiazioni Ottiche Artificiali</b>  (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	NP
<b>Rischio ultravioletti (spettrofotometro/cappe biologiche)</b>	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel RAPPORTO1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:Cappe sterili e Lampade Germicide. Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	NP
<b>Radiazioni Ionizzanti</b>	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale ( <i>smear test</i> ) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae	NP



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.**


***D.Lgs.81/ 2008***

**DUVRI**  
Pag. 24/27

Rev . del 04/11/2023

	l'assenza di contaminazione superficiale.		
<b>Compilare se del caso</b>			
<b>Compilare se del caso</b>			
<b>Compilare se del caso</b>			

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 25/27
	<i>D.Lgs.81/ 2008</i>	Rev . del 04/11/2023

## VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE


Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett.*

**g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:**

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.	DUVRI Pag. 26/27
	<i>D.Lgs.81/ 2008</i>	Rev . del 04/11/2023

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

**Informazioni relative all'Appaltatore**

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

*Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposti/i prima dell'inizio delle attività.*

Preposto :

- Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

- Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Direttore Generale  
(Dott. Giuseppe Bortone )  
*documento firmato digitalmente*

Per accettazione di quanto sopra:



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DEPOLVERATURA DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO APA EST SEDE DI FORLÌ, VIALE SALINATORE 20, DANNEGGIATO IN SEGUITO ALLUVIONE DEL 16/05/2023.**

***D.Lgs.81/ 2008***

**DUVRI**  
Pag. 27/27

Rev . del 04/11/2023

Datore di Lavoro Ditta esecutrice  
*documento firmato digitalmente*

<b>Documentazione amministrativa</b>	<b>DGUE</b>	<b>Trattativa diretta n. 4271892</b> <b>Allegato E)</b>
		<b>Pagina 1 di 19</b>

**DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

**Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

<b>Identità del committente</b>	<b>Risposta:</b>
Nome: Codice fiscale	Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna 04290860370
<b>Di quale appalto si tratta?</b>	Appalto di servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto	Affidamento della fornitura del servizio di sanificazione e depolveratura documentazione di archivio APA Est sede di Forlì danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore	Trattativa diretta n. 4271892 sul mercato elettronico di Consip
CIG: ..... CUP: .....	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(1)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(2)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato</b> <sup>(3)</sup> : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(4)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b>  qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....]  [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	

<sup>1</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>2</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>3</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>4</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p><b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b></p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>5</sup>:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?  <b>In caso di risposta negativa alla lettera d):  Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b>  <b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p><u>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</u></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)  [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?  ovvero,  è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>5</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.



<b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b>	
<b>Forma della partecipazione:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(6)</sup> ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b>	
<b>In caso affermativo:</b> a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	<input type="checkbox"/> ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
---------------------	------------------

<sup>6</sup> Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

<p>L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:</p> <p>Indicare i requisiti oggetto di avalimento:</p>	<p>[ ]Si [ ]No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
---	--

**In caso affermativo**, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO**  
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

*(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).*

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>[ ]Si [ ]No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>

**Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

### PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale<sup>(7)</sup>
2. Corruzione<sup>(8)</sup>
3. Frode<sup>(9)</sup>;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche<sup>(10)</sup>;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo<sup>(11)</sup>;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani<sup>(12)</sup>

#### CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

**Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva** (articolo 80, comma 1, del Codice):

**Risposta:**

<sup>7</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>8</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>10</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>11</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>12</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (<sup>13</sup>)</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare (<sup>14</sup>):</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [ ];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi: [ ]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>15</sup> (<b>autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno?</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>13</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>14</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>15</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<p><b>In caso negativo</b>, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa: Tale decisione è definitiva e vincolante? Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b>, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>2) In <b>altro modo</b>? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<b>Imposte/tasse</b>	
	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) <sup>16</sup> :	

<sup>16</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

	[.....][.....][.....] [.....]
--	----------------------------------

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(17)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(18)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico  - ha risarcito interamente il danno?  - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b>  —il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p>

<sup>17</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>18</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b>  —è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>[.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria  [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria  [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>19</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:  - ha risarcito interamente il danno?  - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]</p>

<sup>19</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi<sup>(20)</sup></b> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p><b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), j), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(21)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>20</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<sup>21</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p>	
<p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>In caso affermativo:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

#### Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

#### INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Si [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(22)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>22</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ... ] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
---	---

**B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)**

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(23)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):  [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(24)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):  [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]</p>

<sup>23</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>24</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(25)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(26)</sup> , e valore) [.....], [.....] <sup>(27)</sup>  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):  Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:  Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b> , durante il periodo di riferimento <sup>(28)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b> :  Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

<sup>25</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>26</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>27</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>28</sup> Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>29</sup>):</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" data-bbox="829 306 1377 436"> <thead> <tr> <th data-bbox="829 306 967 359">Descrizione</th> <th data-bbox="967 306 1105 359">importi</th> <th data-bbox="1105 306 1224 359">date</th> <th data-bbox="1224 306 1377 359">destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="829 359 967 436"></td> <td data-bbox="967 359 1105 436"></td> <td data-bbox="1105 359 1224 436"></td> <td data-bbox="1224 359 1377 436"></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>30</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>31</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								

<sup>29</sup> () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

<sup>30</sup> Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

<sup>31</sup> La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b> :	[.....]
8)	L' <b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' <b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b> <sup>(32)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;  se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b> , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?  <b>In caso negativo</b> , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  [.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

<sup>32</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

**Dichiarazioni finali**

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(33)</sup>, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(34)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente Arpaè ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura in oggetto.

Firma digitale del legale rappresentante \_\_\_\_\_

---

<sup>33</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>34</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Spett.le

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente  
e l'energia dell'Emilia-Romagna**


Via Po, 5

40139 Bologna

La \_\_\_\_\_, con sede in  
Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, capitale  
sociale Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese  
di \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA n.  
\_\_\_\_\_, in persona del sig. \_\_\_\_\_ nella  
qualità di \_\_\_\_\_, della società medesima si impegna ad adempiere a  
tutte le obbligazioni previste nelle Condizioni particolari, nel Capitolato Speciale e nel Disciplinare  
tecnico per l'affidamento del Servizio di sanificazione e depolveratura documentazione di Archivio  
APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023, al  
prezzo complessivo così determinato, comprensivo di ogni onere e spesa, comprese quelle di  
trasferita, al netto dell'IVA:

Voci	Descrizione della fornitura	Q.tà metri lineari	Prezzo unitario (IVA esclusa) €/cad	Prezzo Totale (Iva esclusa) €
<b>A</b>	<b>Servizio di Disinfezione anossica e depolveratura documentazione archivio Forlì e ricollocazione c/o sede Via Salinatore</b>			
<b>1</b>	Trasferimento del materiale d'archivio dalla sede di Forlì al laboratorio di Formula in via Monteverdi, 31 Forlì	a corpo		
<b>2</b>	Disinfezione anossica mirata all'eliminazione di muffe e insetti della totalità dei metri lineari presi in carico	40 ml		
<b>3</b>	Attività di depolveratura sui 40 metri lineari c.a. di faldoni e sostituzione delle unità di conservazione, con nuovo faldone, comprensiva di etichetta descrittiva	40 ml		

4	Trasferimento nei locali di Arpae - Via Salinatore 20 dopo il trattamento di sanificazione e depolveratura	a corpo		
5	Ricollocamento negli scaffali	a corpo		
	<b>Prezzo complessivo della fornitura A (Voci da 1 a 5) in cifre e in lettere (IVA esclusa)</b>			€ _____ _____
B	<b>Trattamento di sanificazione dei documenti gravemente danneggiati i (Asciugatura mediante liofilizzazione)</b>	6 ml		
	<b>Prezzo complessivo della fornitura B in cifre e in lettere (IVA esclusa)</b>			€ _____ _____
C	<b>Servizi opzionali SERVIZIO DI CUSTODIA DOCUMENTI DOPO SANIFICAZIONE</b>			
1	Redazione di un elenco di consistenza analitico con identificazione tramite barcode dell'unità archivistica per la successiva ricerca e consultazione	a corpo		
2	Trasferimento materiale di archivio dopo sanificazione e depolveratura da sede Formula Servizi ai vostri depositi di via Maestri del Lavoro 7 Forlì (comprensivo di imballaggio su bancali dei faldoni riposti in scatole archivio 35x45x40)	a corpo		
3	Canone giornaliero per metro lineare per il deposito presso i vostri locali archivio a Forlì, via Maestri del Lavoro 7 x 365 giorni - rinnovabile fino ad un massimo di anni tre	durata max 36 mesi		
4	Costo ricerca documenti urgente con consultazione presso il vostro deposito (stima max 5 richieste/annuo)	costo unitario e per 15 richiest e nei 36 mesi		

	<b>Dichiarazione d'offerta economica</b>	<b>Trattativa diretta</b> <b>n. 4271892</b> <b>Allegato F</b>
---	--	---

5	Costo ricerca documenti urgente con consegna presso la sede Arpae di Viale Salinatore 20 (stima max 5 richieste/annuo)	costo unitario e per 15 richiest e nei 36 mesi		
6	Costo ricerca documenti ordinaria con consegna presso la sede Arpae di Viale Salinatore 20 (stima max 10 richieste/annuo)	costo unitario e per 30richie ste nei 36 mesi		
7	Costo ricerca documenti ordinaria con consegna presso la sede Arpae di Viale Salinatore 20 (stima max 10 richieste/annuo)	costo unitario e per 30 richiest e nei 36 mesi		
	<b>Prezzo complessivo della fornitura C (Voci da 1 a 3)</b> <b>in cifre e in lettere (IVA esclusa)</b>			€ _____ _____

Sono compresi nel suddetto importo:


- i costi di manodopera, quantificati in euro \_\_\_\_\_;
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quantificati in euro: \_\_\_\_\_;

Si precisa che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato è \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ legale rappresentante \_\_\_\_\_, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;

b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;

	<b>Dichiarazione d'offerta economica</b>	<b>Trattativa diretta</b> <b>n. 4271892</b> <b>Allegato F</b>
---	--	---

c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;

e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato speciale, nel Disciplinare tecnico e negli altri atti di gara, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;


g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;

h) di prendere atto che i termini stabiliti nel Capitolato speciale, nel Disciplinare tecnico e negli altri atti di gara sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

i) di accettare il patto di integrità approvato con delibera n. 6 del 31/01/2024 reperibile sul sito internet di Arpae [www.arpae.it](http://www.arpae.it), al link: <https://apps.arpae.it/documento/DEL20246>.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

	<b>NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b>	<b>Trattativa diretta</b> <b>n. 4271892</b> <b>Allegato G</b>
		Pag. 1 di 6

**OGGETTO: Servizio di sanificazione e depolveratura documentazione di Archivio APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023.**

**CIG:.....**

1. Con la sottoscrizione della presente da parte di **Arpae Emilia-Romagna (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpae.emr.it - Centralino 051- 6223811)**, il **Fornitore FORMULA SERVIZI Società Cooperativa**, è nominato **Responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto relativo all'affidamento del servizio di sanificazione e depolveratura documentazione di Archivio APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023.

A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto di Arpae Emilia-Romagna (Titolare del Trattamento), le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del D. Lgs. n. 101/2018 (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali"), e delle istruzioni nel seguito fornite.

2. Il Fornitore/Responsabile si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inadeguate l'Amministrazione potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed in caso di mancato riscontro risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.

3. Le finalità del trattamento riguardano le attività erogate nell'ambito del servizio di sanificazione e depolveratura documentazione di Archivio APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiato in seguito alluvione del 16/05/2023.

**In particolare la tipologia dei dati oggetto del GDPR riguarda:**

- **dati anagrafici dipendenti Arpae**
- **dati anagrafici delle ditte partecipanti a procedure di affidamento di contratti di fornitura (beni e servizi)**
- **dati anagrafici persone fisiche non dipendenti Arpae richiedenti in procedimenti amministrativi**

4. Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc.);

	<p align="center"><b>NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b></p>	<p><b>Trattativa diretta</b> n. 4271892 Allegato G</p>
		<p align="center">Pag. 2 di 6</p>

5. Le categorie di interessati sono persone fisiche e giuridiche (ditte).

6. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;

b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

c) trattare i dati personali conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare al Responsabile;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default);

f) adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

g) su eventuale richiesta dell'Amministrazione, assistere quest'ultima nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE e nei limiti di quanto esso prescrive, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con l'Amministrazione e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta.

7. Ai sensi dell'articolo 32 del RGPD, adottare e mettere in atto misure tecniche e

	<p align="center"><b>NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b></p>	<p><b>Trattativa diretta</b> <b>n. 4271892</b> <b>Allegato G</b></p>
		<p align="center">Pag. 3 di 6</p>

organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche cui i dati personali oggetto di trattamento si riferiscono.

8. Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, o risulti che il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni fornite dall'Amministrazione, quest'ultima diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione, in ragione della gravità dell'inadempimento, potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

9. Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento dei dati per conto del Titolare. Il Responsabile del trattamento deve informare tempestivamente il Titolare della nomina dei sub responsabili e loro variazione.

10. Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite verifiche anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inadeguate l'Amministrazione potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed in caso di mancato riscontro risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento o risulti che il sub responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni fornite dall'Amministrazione, quest'ultima diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc,



	<p align="center"><b>NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b></p>	<p><b>Trattativa diretta</b> <b>n. 4271892</b> <b>Allegato G</b></p>
		<p align="center">Pag. 4 di 6</p>

l'Amministrazione potrà, in ragione della gravità dell'inadempimento, risolvere il contratto attuativo con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

11. Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati. Qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad informare tempestivamente il Titolare del trattamento, fornendo adeguato riscontro agli interessati, in nome e per conto del Titolare del trattamento, nei termini previsti dalla Regolamento UE.

12. Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento si impegna a supportare il Titolare nell'ambito di tale attività.

13. Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto.


14. Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

15. Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile, su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

16. Il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali, trattati in esecuzione del contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

17. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.



	<b>NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b>	<b>Trattativa diretta</b> <b>n. 4271892</b> <b>Allegato G</b>
		Pag. 5 di 6

18. Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.


19. Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

20. Nel caso in cui l'esecuzione dei Servizi di assistenza comporti la gestione e la manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di Dati Personali, il Responsabile si impegna a conformarsi al Provvedimento generale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", così come modificato dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 25 giugno 2009, e ad ogni altro pertinente provvedimento dell'Autorità compatibile con il GDPR.

Il Responsabile si impegna, in particolare, a:

- i) designare quali amministratori di sistema le figure professionali dedicate alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di Dati personali;
- ii) predisporre e conservare l'elenco aggiornato contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate quali Amministratori di Sistema e le funzioni ad essi attribuite;
- iii) comunicare in qualsiasi momento al Titolare , l'elenco aggiornato degli Amministratori di Sistema;
- iv) verificare annualmente l'operato degli Amministratori di Sistema, informando, su richiesta della Società, circa le risultanze di tale verifica;
- v) registrare gli accessi logici ai sistemi ed agli archivi in conformità a quanto previsto nel suddetto provvedimento.

21. Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Protezione dei Dati Personali e/o della disciplina sulla protezione dei dati personali contenuto nel Contratto comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti

	<p align="center"><b>NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b></p>	<p><b>Trattativa diretta n. 4271892 Allegato G</b></p>
		<p align="center">Pag. 6 di 6</p>

e/o subappaltatori e/o sub-contraenti e/o subfornitori.

Con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile accetta la nomina e, in ottemperanza di quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 , dal d.lgs 193/2003 e s.m.i. si impegna ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare.

Luogo, \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Il Titolare  
ARPAE EMILIA ROMAGNA

.....

Il Responsabile del trattamento

.....

PROPOSTA N. PDET 708 del 13/09/2024

**Centro di Responsabilità:** Area Prevenzione Ambientale Est

**OGGETTO:** Area Prevenzione Ambientale Est. Affidamento diretto alla ditta Formula Servizi soc. coop. del servizio di sanificazione, depolveratura e custodia della documentazione di archivio di APA Est sede di Forlì, Viale Salinatore 20, danneggiata in seguito alluvione del 16/05/2023. CIG B30B306E9D.

#### **PARERE CONTABILE**

La sottoscritta Tinti Alessandra - Unità Amministrazione Area Est e Struttura Oceanografica Daphne esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 13/09/2024

Tinti Alessandra

---